



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 23.09.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno duemilaquattordici, il giorno VENTI TRE del mese di SETTEMBRE alle ore 10,00
Nella sala delle adunanze consiliari, in CASTEL DI IUDICA, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio comunale in data 16-09-2014 prot. n. 8548 si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, in 1a convocazione.

Presiede il Sig. Antonino Sindone

Sono intervenuti i sigg.:

		Presente	Assente
1	SINDONE ANTONINO	X	
2	ORLANDO SIMONA MARIA	X	
3	ANASTASI GAETANO GIOACCHINO	X	
4	MLETI LORENA GRAZIA	X	
5	PESCE LAURETTA ISABELLA	X	
6	CALDERARO SALVATORE	X	
7	DI DIO SALVATORE SANTO	X	
8	LONGO GIUSEPPINA		X
9	FERRARA CARMELO		X
10	GRECO GIOVANNI	X	
11	DI DIO SIMONA		X
12	DI PAOLA ANGELA DEBORA	X	
13	TORRISI PIERLUCA		X
14	RUSSO EMANUELA	X	
15	GIAMMELLO GIUSEPPE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dottor Luigi Rocco Bronte.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto dal Presidente del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8/6/1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11/12/1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48/91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>16/09/2014</i> Il Responsabile.....
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <i>16/09/2014</i> Il Responsabile.....

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

E TRIBUTARIO
Dott. Pietro Santangelo

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

E TRIBUTARIO
Dott. Pietro Santangelo

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sotto riportata proposta di deliberazione

Proposta di deliberazione

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l' Imposta Unica Comunale (IUC) ;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI e della TASI;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTO l'art. 1 del D.L. 88/2014;

DATO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014 ed il D.M. 18/07/2014, pubblicato in G.U. del 23/07/2014 n. 169, che ha ulteriormente prorogato al 30 Settembre 2014;

VISTA la bozza di regolamento sulla IUC predisposta dall'Ufficio tributi, costituita da n. 50 articoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il regolamento è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 16/07/2014 con parere favorevole ed inoltre, si dà atto che le modifiche richieste sono state inserite nella allegata proposta di regolamento e riesaminato in data 11/09/2014 a seguito della cancellazione degli importo relativi alla copertura dei Servizi indivisibili (Tasi);

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

ACQUISITO altresì il parere espresso in data 11/09/2014 e registrato al protocollo generale di questo Ente in data 12/09/2014 prot. 8447, dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 7/12/2012, n.213;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Si da atto che lo schema di regolamento comunale per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto comunale, è stato depositato presso la segreteria comunale dal 28/08/2014 pubblicando avviso sia sul sito istituzionale del Comune che all'albo pretorio e ripubblicato a seguito delle modifiche dal 12/09/2014, affinché i cittadini singoli o associati possano presentare eventuali osservazioni o proposte, entro dieci giorni dalla data dell'avviso.

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI l'Orinam. Amm.vo degli EE.LL. nella Regione Siciliana;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- I.** Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), composto da n. 50 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- II.** Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- III.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione telematica mediante inserimento sul portale Federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
- IV.** Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

All'Appello risultano n° 11 presenti e n° 4 assenti 4 (Di Dio Simona , Ferrara, Longo, Turrisi)

Il Presidente nomina Scrutatori per l'intera seduta i Consiglieri : Giammello, Russo e Dio **Salvatore**

Il Cons. **Pesce Lauretta** fa una dichiarazione per richiamare la puntualità nella tenuta delle sedute consiliari; poi, deposita un documento.

Il Cons. **Anastasi** chiede spiegazioni in merito all'articolazione dei punti all'odg; Afferma che il Presidente non rispetta le minime regole nella conduzione del Consiglio.

Il Cons. **Greco** propone di spostare il 5° punto all'o.d.g. come ultimo.

Messa a votazione la proposta del cons. Greco viene approvata all'unanimità.

Il Cons. **Orlando** legge l'art. 29 del regolamento del consiglio e ne distribuisce copia.

Il Cons. **Pesce Lauretta** interroga su quale gruppo consiliare appartenga il consigliere **Orlando**.

Il cons. **Mileti** ritiene che si tratti di spiegazioni inutili, sono loro stessi di minoranza a richiedere la collaborazione della maggioranza; sarebbe sufficiente leggere le loro interrogazioni. Cita poi l'art 28 e chiede chi sia il capogruppo della maggioranza ; sollecita e se del caso scriverà al prefetto sulla mancata convocazione della conferenza dei capigruppo, momento preliminare di dialettica politica e di organizzazione dei lavori.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.” Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)

il Resp. del Servizio, Dott. **Santangelo**, illustra la struttura e le parziali obbligate modifiche alla versione non trattata nella precedente seduta.

Il Cons. **Mileti** chiede quale siano le esenzioni previste e se il gettito a livello di singolo cittadino, in seguito alla mancata approvazione della tasi, e quindi con l'aliquota all'uno per mille, sia aumentato o diminuito. Occorre tagliare sulle cose superflue , anziché aumentare le tasse. Ritiene che bisognava fare spending review.

Il Cons. **Greco** chiarisce che è stato necessario rimodulare le aliquote per coprire il minor gettito Tasi.

Il Cons. **Mileti**, rivolgendosi a Greco, ribadisce che l'introito da coprire non deve derivare per forza dall'imu, ma dai tagli, ad esempio: consulente, posizioni organizzative, n° degli assessori, NdV.

Il Sindaco replica che sulle posizioni organizzative l'Amministrazione ha risparmiato quattromila euro. Sull'avvocato, la precedente Amministrazione ne aveva uno di fiducia che oggi presenta una parcella di € 33.000, per controversie perse, a differenza di quanto avviene con il nuovo legale; ritiene che si spenda meno del passato.

L'Ass. **Granata** aggiunge che il gioco di far capire che le tasse servono a coprire gli sprechi, mentre ci sono due consiglieri capaci di farle scendere non è più sostenibile. Anzi, questa amministrazione riesce ad amministrare, a differenza di quella precedente.

Il Cons. **Di Dio Salvatore** ritiene che si devono aggredire le componenti dei costi dei servizi, ad esempio attraverso l'utilizzo del compostaggio domestico. Riducendo i costi dei servizi, si ridurranno le tasse, bisogna attivare un circolo virtuoso.

Il Sindaco interviene leggendo le cifre delle spese legali del periodo 2011/2013 in confronto con quelle del 2013/2014. Analogamente per le spese delle p.o. per dimostrare come si possa funzionare meglio, spendendo meno. Concorda con il Cons. Di Dio Salvatore che vorrebbe uscire dalla Kalat, in quanto sono loro a fare il piano finanziario che non tiene conto della situazione del Comune. Propone una riunione dei capigruppo.

Il Cons. **Anastasi** : "da un anno si parla di programmare, ma non si fa altro che rapportarsi al passato, ma il Sindaco non è in grado di paragonarsi né per qualità, né per le capacità, né per i risultati. Cita le somme da dare ancora all'avv. Lo Presti. Concorda con **Mileti** sulla possibilità di trovare vie alternative all'aumento dell'imu.

Il Sindaco : rettifica le cifre sulle p.o., ancora più basse di quelle prima citate.

Il Cons. **Mileti** : "sui conteggi relativi all'avv. Lo Presti : la riduzione delle consulenze è obbligo di legge. Sugli assessori, non c'è obbligo di nominare il numero massimo. Stesse argomentazioni per le p.o. Sulla parcella dell'avv. Arena, invece, ricorda che ci sono diverse fatture per consulenze 2006/2007 dell'avv. Lo Presti che tratta il comune come fosse un salvadanaio. Sulla programmazione, gli appelli alle riunioni non si fanno a fine esercizio. Su alcuni costi, come quelli dei rifiuti, le proposte sentite prevedono risultati a lunga scadenza, ma nell'immediato c'erano altre soluzioni. Propone il taglio del 20% dell'indennità del Sindaco.

Il cons. **Greco** : "oggi è una necessità aumentare l'imu. A livello di risparmio, alcuni risultati potevano realizzarsi in passato, in quanto c'erano condizioni favorevoli". Cita altri risultati, ad esempio sull'acquedotto che in passato potevano avversi.

Il Cons. Di Dio Salvatore fa proprio l'allegato emendamento presentato dall'Associazione Rifiuti Zero di Castel di Iudica con nota prot. 8009 del 4/9/2014, relazionando in merito. Messo a votazione l'emendamento viene respinto con n° 6 voti contrari e 5 voti favorevoli (Mileti, Anastasi, Di Dio Salvatore, Di Paola e Pesce Lauretta).

Il Cons. **Anastasi** : "altro che apertura, appena si presenta un emendamento, viene immediatamente respinto".

Esaurito il dibattito, il Presidente messa a votazione con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta, per alzata e seduta, la suestesa proposta di deliberazione, la votazione consegue il seguente risultato:

Presenti n° 11 – Votanti n° 11 - Voti favorevoli n. 6 – voti contrari n° 5 (Mileti, Anastasi, Di Dio Salvatore, Di Paola e Pesce Lauretta).

Il Presidente chiede che la proposta di deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata votazione.

La votazione viene eseguita con le stesse modalità precedenti ed ottiene il medesimo risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle eseguite votazioni.

Visto lo Statuto Comunale

Visto l'ord. EE.LL. vigente nella regione siciliana.

D E L I B E R A

1- Approvare la suestesa proposta di delibera relativa all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), che qui di seguito si intende riportata anche se non materialmente trascritta.

2- Dichiare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, come da separata votazione.

SEDUTA CONSILIARE DEL 23/09/2014

DICHIARAZIONE

PRIMA DI COMINCIARE QUESTA SEDUTA CONSILIARE, VORREI PORRE UNA DOMANDA AL NOSTRO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

1) POTREMMO SAPERE COME MAI QUESTE ULTIME SEDUTE HANNO PRESO A SVOLGERSI NELLE ORE MATTUTINE. GIA' DIFFICILMENTE IL CITTADINO RIUSCIVA NELLE ORE POMERIDIANE A SEGUIRE LE ASSEMBLEE, ADESSO MENO CHE MAI!

CMQ SIG. PRESIDENTE IO DEVO RICORDARLE PER FORZA DI COSE CHE L'ABBIAMO INTERROGATA A LEI E AL SIG. SINDACO RIGUARDO LA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 12 DEL 6 MARZO C.A. IN RIF. AD UN'ALTRA DEL 17 FEBB C.A. AVENTE N. PROT. 1604 CHE FU DISCUSSA IN CONSIGLIO RICEVENDO CONSENSO DA PARTE DELLA STESSA MAGGIORANZA DI CUI SI FACEVA PORTAVOCE IL CONS. GRECO. E ALLORA!!!....PARLIAMO DI CONSULTE GIOVANILI E DEI COMMERCIAINTI....NELLA E' STATO FATTO SUL PIANO CONCRETO PER RENDERE PARTECIPANTI DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICA E POLITICA.....IN PIU' LI ESCLUDIAMO IMPOSSIBILITANDOLI ANCHE A SEGUIRE I CONSIGLI.

MI COMPRENDERA' PER QUANTO DETTO, SE LE DICO CHE DISSENTO VIVAMENTE.

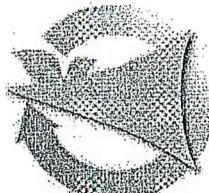
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Teresa Laurenti". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized "T" at the beginning.

ASSOCIAZIONE DI CASTEL DI IUDICA
ASSOCIATION OF CASTEL DI IUDICA
8009 24 SET. 2014

Al sindaco del comune di Castel di Iudica

Al presidente del consiglio comunale

AI consiglieri comunali



ASS. RIFIUTI ZERO SICILIA
Associazione Rifiuti Zero Sicilia
CF97252910829

Oggetto: richiesta di introduzione dello sgravio sul compostaggio domestico nel regolamento della TARI

Vista

La legge di stabilità 2014/8 (LEGGE N.147/2013) in cui dal comma 641 al comma 668 viene disciplinata l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti denominata TARI;

la possibilità nella suddetta legge di applicare con regolamento comunale specifiche riduzioni o esenzioni della tariffa;

considerato

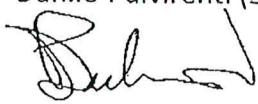
- Che il piano regionale dei rifiuti del 2012 considera prioritaria la promozione del compostaggio domestico quale azione di prevenzione e riduzione dei rifiuti solidi urbani;
- Che nei comuni del sud Italia si stima una produzione di FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) che si aggira intorno al 40% in peso rispetto alla totalità di RSU (rifiuti solidi urbani) prodotti;
- Che la pratica del compostaggio domestico permetterebbe una forte agevolazione, oltre che di risparmio, nelle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

chiede

che nel regolamento TARI per il 2014 venga prevista la possibilità di un adeguato sgravio economico per i cittadini che applicano il compostaggio domestico come forma di promozione di un processo virtuoso di prevenzione e riduzione dei rifiuti.

Il Presidente

Danilo Pulvirenti (3334572606 rifiutizerosicilia @ gmail.com)


Il referente del circolo di Castel di Iudica
VIA F. CUSPI 65

Maria Grazia Rinaudo (3200792782 rifiutizerocasteldijudica @ gmail.com)

